



■ **IL CONCORSO** Cala il sipario sulla ventesima edizione del Lams

Mille concorrenti al premio Ponselle che ha scelto i vincitori

E' calato il sipario sulla XVI edizione del Concorso di Esecuzione Musicale di Matera - Capitale Europea della Cultura 2019. La competizione organizzata dal Lams ha visto la partecipazione di ben 1011 concorrenti di diversa nazionalità e di oltre 20 Scuole di Musica e ad indirizzo musicale, provenienti da ogni parte di Italia.

Sul palco si sono alternati solisti, formazioni orchestrali ed ensemble cameristici, che hanno proposto repertori di alto valore ed originalità che hanno spaziato dalla musica classica a quella contemporanea, fino alla musica popolare con strumenti antichi. Ad aggiudicarsi il terzo posto ex aequo le orchestre dei Licei Musicali di Venosa e di Potenza, il secondo l'Ensemble di archi del Liceo "Tarantino" di Gravina, mentre il Primo premio è andato all' Orchestra della scuola media di Biancavilla, in provincia di Catania. Per i solisti, sempre delle sezioni scuole: Primo premio ex aequo: Serafino Garzi Cosentino - arpa (Liceo Cosenza) - Pietro Ruscigno - chitarra (I.C. Irsina - MT). Secondo



I premiati del concorso Rosa Ponselle

premio ex-aequo: Cristiano Tota - pianoforte (I.C. Ferlandina -MT) e Michele Palumbo - violino (Liceo Potenza). Terzo premio: Roberta Intrieri - pianoforte (Liceo Cosenza).

Alla fase finale hanno concorso 11 finalisti scelti dalla Commissione nella sezioni solisti (pianoforte, violino, violoncello, fisarmonica, clarinetto), canto lirico e musica da camera.

Ad aggiudicarsi i concerti

retribuiti "Premio Rosa Ponselle" (del valore di 500 euro ciascuno) sono stati la pianista Giulia Martiniello e il fisarmonicista Alfredo Barberio, che quindi a breve terranno dei concerti nelle stagioni organizzate dal Lams.

Gli altri premi assegnati (del valore di 100 euro ciascuno) sono stati: Premio del Pubblico ex-aequo ai pianisti Matteo Pierro e Giulia Martiniello, Premio musica contemporanea al duo di clari-

netti Friolo-Andreoli (per un brano del giovane compositore materano Antonello Tosto) e al duo vibrafono e pianoforte D'Angelo-Confuorti, Premio miglior concorrente lucano al clarinettista di Montescaglioso Rocco Santarcangelo, Premio finalista più giovane al violoncellista Lorenzo Lomartire, ed infine il Premio della Stampa ex aequo al clarinettista Santarcangelo e al fisarmonicista Alfredo Barberio.

Soddisfatto per questa edizione il direttore artistico del Lams Giovanni Pompeo che al termine del Concorso, ha dichiarato di essere soddisfatto per il forte richiamo che ha esercitato il concorso in tutte le categorie, "un dato ha sottolineato che ci porterà nelle prossime edizioni a prevedere una ancora maggiore durata delle fasi selettive, riorganizzando la logistica".

Quanto al livello dei concorrenti, "in questa edizione è stato più alto che in passato soprattutto nell'ambito scolastico. Ci sono realtà davvero straordinarie che ci fanno ben sperare per lo sviluppo della cultura musicale".

Una generosità che dà i suoi frutti Le mense cittadine usufruiscono ancora del cibo di Masterchef

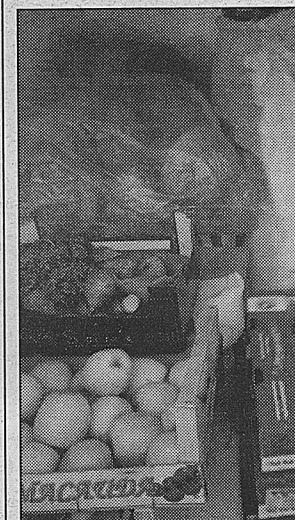
Sono passati alcuni giorni dalle registrazioni del talent culinario più famoso della televisione e le mense caritatevoli di Matera continuano ancora a cucinare pasti con i prodotti che sono stati donati alla fine della puntata: «Al termine delle riprese di MasterChef e della distribuzione degli alimenti, ancora una volta,

ci sentiamo in dovere di ringraziare, anche a nome delle mense caritatevoli di Piccianello, San Rocco, Casa dei Giovani, Centro delle Vincenziane e Caritas Diocesana -La Tenda, la ENDEMOL ITALIA SPA, che ha permesso una donazione così corposa».

I piatti preparati dagli aspiranti chef, sono stati invece consumati nella stessa serata alla mensa di San Rocco che ha ricevuto anche pane, uova, latte, olio, formaggio, aceto, frutta e verdura. Prodotti che saranno condivisi con i bambini ospiti del Centro delle Vincenziane.

La consistente parte rimanente, composta da pane, casse di frutta, di verdura e di ortaggi, formaggi, olio, vino, farina, tanta farina, che diventerà dell'ottima focaccia, è stata suddivisa tra la mensa di Piccianello e la Casa dei Giovani, a cui sono stati consegnati anche i 20 vasetti di piantine aromatiche da trapiantate nell'orto che gestiscono i ragazzi della comunità.

Abbiamo potuto portare anche pane, farina, olio, formaggio, alla Caritas Diocesana, "La Tenda".



Cibo arrivato alle mense dei poveri

